

Amministrazione Provinciale di Terni



Relazione tecnico-finanziaria

Contratto Collettivo Integrativo ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) del CCNL 23/02/2026, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2026 limitatamente alle progressioni economiche all'interno delle aree.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

L'Amministrazione con Determina Dirigenziale n. 330 del 30.04.2026 ha provveduto a determinare le risorse stabili del Fondo risorse decentrate anno 2026.

La parte stabile del suddetto Fondo anno 2026, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti del Comparto Funzioni Locali, è stata quantificata dall'Amministrazione nei seguenti importi:

FONDO RISORSE DECENTRATE 2026		
Costituzione parte stabile		
Riferimento CCNL/Riferimenti normativi	VOCE	Importo
RISORSE STABILI		
Voci soggette al limite salario accessorio		
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 1 CCNL 2016-18)	Importo unico consolidato anno 2017	876.966,00
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 2 lett c) CCNL 2016/2018)	Retribuzioni di anzianità ed assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2025, € 382,00 (che si sommano ad € 10.438,00 relativi ad anni precedenti il 2025)	10.820,00
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 2 lett e) CCNL 2016/2018)	Incremento per processi associativi e delega di funzioni con trasferimento di personale	
Art. 79 comma 1 lett. c)	Incremento per riorganizzazioni con aumento di dotazione organica	
Riduzione per decentramento funzioni)		- 129.460,00
Riduzione Finanas. Nuove PO dal 01/01/2021 art,7 comma 4 lett.u) CCNL 21/05/2018		- 10.847,00
Art. 60, comma 2, CCNL 2022/2024	Riduzione per parziale conglobamento indennità di comparto (Tabella C, colonna 3 CCNL 2022/2024 x 12 x n. unità di personale destinatarie dell'indennità di comparto al 01/01/2026) N.B. ai sensi dell'art. 60, comma 5, CCNL 2022/2024, l'importo continua ad essere computato figurativamente ai fini del rispetto dei limiti di cui agli artt. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017 e dell'art. 14, comma 1-bis del D.L. n. 25/2025.	- 16.365,12
Voci non soggette al limite salario accessorio		
Art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69	Incremento parte stabile del Fondo fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali (Rif. Circolare RGS prot. n. 175706/2025) (importo a regime dal 2026)	164.250,00
Art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69	Riduzione per finanziamento retribuzione di posizione e di risultato Elevate Qualificazioni (importo a regime dal 2026) (Rif. Circolare RGS prot. n. 175706/2025)	- 114.250,00
Art. 58, comma 1, CCNL 2022/2024	Incremento 0,14% del monte salari 2021 del personale del comparto	5.439,46
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 2 lett a) CCNL 2016-18)	Incremento € 83,2 per ogni dip. in servizio al 31/12/2015 (n. dipendenti 227)	18.886,40
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 2 lett b) CCNL 2016-18)	Differenziali PEO sul personale in essere al 1/3/2018	14.863,00
Art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 2 lett g) CCNL 2016-18)	Incremento per riduzione stabile fondo lavoro straordinario	-
Art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 2019/2021	Incremento € 84,50 per ogni dip. In servizio al 31/12/2018 (n. 158 da conto annuale)	13.351,00
Art. 79 comma 1 lett. d) CCNL 2019/2021	Differenziale PEO personale in servizio alla data del 1/1/2021 (n. 140 da conto annuale)	26.717,00
Art. 79 comma 1-bis CCNL2019/2021	Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1 già a carico bilancio	68.777,00
	TOTALE RISORSE STABILI	929.147,74
	Di cui soggette a limiti*	747.479,00
VOCI VARIABILI		
Soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017		
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett d) CCNL 2016-18)	Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett f) CCNL 2016-18)	Rimborso spese notificazione atti dell'amm.ne finanziaria	
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett j) CCNL 2016-18)	Incremento per obiettivi del Piano performance	
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett k) CCNL 2016-18)	Quote per trasferimento personale in corso di anno a seguito di delega di funzioni	
Art. 79 comma 2 lett. b)CCNL 2019/2021	Incremento max 1,2% monte salari 1997	
Art. 79 comma 2 lett. c)CCNL 2019/2021	Risorse derivanti da scelte organizzative, gestionali e retributive	
Non soggette ai limiti art. 23 comma 2 DLgs 75/2017		
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett a) CCNL 2016-18)	Legge 449/1997, sponsorizzazioni, servizi conto terzi	
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett k) CCNL 2016-18)	Piani di razionalizzazione	
Art. 79 comma 2 lett. a) CCNL 2019/2021 (Art. 67, co. 3 lett c) CCNL 2016-18)	Risorse da specifiche disposizioni di legge (funzioni tecniche, ICI, avvocatura, ecc.) calcolati all'importo liquidato fino alla mensilità di ottobre 2024	
Art. 79 comma 2 lett. d) CCNL 2019/2021	Residui anno precedente lavoro straordinario	
Art. 80 comma1 CCNL 2019/2021	Residui Fondo anno precedente da risorse stabili	
Art. 79 comma 3 CCNL 2019/2021	Incremento 0,22% monte salari 2018	
Art. 58, comma 1, CCNL 2022/2024 (rif. anno 2024 e 2025)	Incremento 0,14% del monte salari 2021 del personale del comparto	
	TOTALE INCREMENTI VARIABILI	-
	Di cui soggette a limiti	-
	TOTALE FONDO 2026	929.147,74
	Di cui assoggettati a limite 2016	747.479,00
	Decurtazioni art. 23 comma 2 D.Lgs 75/2017	
	FONDO 2026 DA APPROVARE	929.147,74

* Si precisa che il valore è stato determinato effettuando la somma algebrica di tutte le voci soggette al limite ad eccezione dell'importo di € 16.365,12, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 60, comma 5, del CCNL 2022/2024, secondo il quale la riduzione prevista dallo stesso articolo deve comunque continuare ad essere computata figurativamente ai fini del rispetto del limite ex art. 23, comma 2, D. Lgs. 75/2017

Modulo I - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Importo unico consolidato

Sono le risorse stabili determinate secondo le disposizioni dell'art. 67 comma 1 del CCNL 21.05.2018 (art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 2019/2021) con riferimento al Fondo anno 2017

Tale importo unico consolidato è pari a € **876. 966,00** così determinato:

Anno 2017	€ 972.019,00
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative anno 2017	-€ 95.053,00

Descrizione	Importo
Importo consolidato anno 2003 CCNL 2002-2005 art. 31 c. 2	€ 475.077,11
Incrementi CCNL 02-05 art. 32 cc. 1, 2-7	€ 81.565,00
Incrementi CCNL 04-05 art. 4 cc. 1, 4-5 (parte fissa)	€ 40.631,49
Incrementi CCNL 06-09 art. 8 cc. 2, 5,6,7 (parte fissa)	€ 54.920,00
Rideter. Per Incr. Stip. (dich. Cong. n.14 CCNL 02-05 e n.1 CCNL 08-09)	€ 60.661,74
Incrementi per proc. decentramento funz. (art. 15, comma1, CCNL 98-01) Al netto della riduzione per il personale ATA (All. Del. 23 del 10/02/2010)	€ 128.123,00
Incrementi Dotazione Organica e rel. copert. art. 15, comma5, CCNL 98-01) al netto dei trasferimenti delle per le funzioni trasferite (All.Del.23 del 10/02/2010)	€ 216.053, 00
Ria ed ass. ad personam personale cessato (art.4 c.2 CCNL 00-01)	€ 202.980,00
TOTALE	€ 1.260.011,34
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 L 147/2013	-€ 156.548,34
Altre decurtazioni Trasferimento funzioni	- € 131.444,00
Riduzione fondo P.O. come da CCNL 21/05/2018 art. 67, comma1.	- € 95.053,00
Totale risorse stabili	€ 876.966,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma 2, lett. c): Retribuzione Individuale di Anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio <i>*(soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017)</i>	€ 10.820,00
CCNL 21/05/2018 art. 67, comma2, lett. a), € 83,20 per n. 227 unità al 31/12/2015 comprensivo del 33 unità dei centri per l'impiego transitato all'Arpal- Umbria con decorrenza al 30/06/2018.	€ 18.886,40
CCNL 21/05/2018 art.67, comma 2, lett.b) Rideterminazione per incremento PEO ** (<i>non soggette al limite art. 23 comma 2 Dlgs.75/2017</i>)	€ 14.863,00
CCNL 16/11/2022 art.79 comma 1 lett. b) Incremento € 84,50 Dip. in servizio 31/12/20218 (n. 158 da conto annuale)	€ 13.351,00
CCNL 16/11/2022 art.79 comma 1 lett d) Differenziali Personale 01/01/2021 (n. 140 da conto annuale)	€ 26.717,00
CCNL 16/11/2022 art.79 comma 1bis Diff. stip. B3-B1 e D3-D1	€ 68.777,00
CCNL 23/02/2026 art. 58, comma 1, aumento 0,14% monte salari 2021 personale comparto	5.439,46
Risorse incrementalì ex art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 69/2025	€ 164.250,00
Totale incrementi risorse stabili	€ 323.103,86

*Le somme ai sensi del CCNL 21/05/2018 art. 67 comma 1 lett.b) sono incrementate nell'anno 2026 dell'importo annuo compresa la 13ma mensilità della retribuzione di anzianità dei dipendenti cessati entro 31/12/2025.

**Somme rideterminate per gli aumenti dei differenziali PEO in applicazione del CCNL 21/05/2018 per l'anno 2019.

Modulo I - Sezione II – Risorse variabili

Parte non trattata nel presente CCI

Modulo I - Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Riduzione per trasferimento funzioni personale Centri impiego intero anno 2019	-€ 129.460,00
Riduzione Nuove PO dal 01/01/2021 art.7 comma 4 lett.u CCNL 21/05/2018	-€ 10.847,00
Riduzione per destinazione di parte delle risorse incrementalı ex art. 14, comma 1-bis, del D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 69/2025, al budget per la retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni (importo a regime dal 2026)	-€ 114.250,00
Riduzione per parziale conglobamento indennità di comparto art. 60, comma 2, CCNL 2022/2024	-€ 16.365,12
Totale riduzioni	-€ 270.922,12

1) Con DGR n.713 del 25/06/2018 La Regione dell'Umbria ha disposto, tra l'altro, il trasferimento ai sensi dell'art. 49 commi 2 e 3, della L.R. n. 1 del personale provinciale di cui al comma 793 e al comma 795, dalla L. n. 205/2017, presso ARPAL Umbria con decorrenza 30 giugno 2018. Sono transitate presso l'ARPAL n. 32 delle 33 unità di personale poiché una dipendente è stata collocata a riposo in data 31/03/2018. La decurtazione per il Personale transitato all'ARPAL è stata operata tenendo conto dell' art. 67, comma 2, lett.e) del CCNL 21/05/2018 che prevede ... *“un aumento dei fondi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale **trasferito**, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o **trasferimento funzioni**, a fronte di corrispondente riduzione stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza,...”*; e del parere n. 105/2018 della Corte dei conti Umbria sezione regionale di controllo per l'Umbria *“la riduzione del Fondo deve quindi riguardare tutte le componenti, nessuna esclusa, del trattamento economico cui era destinatario il personale trasferito, in misura proporzionale all'entità di quest'ultimo....”* Come da D.D. n. 576 del 7/12/2018.

La riduzione operata nell'anno 2019 di € **129.460,00** è pari al trattamento accessorio cui era destinatario il personale trasferito dei Centri per l'Impiego (n. 32 unità trasferite per i mesi gennaio-dicembre 2019). Il taglio ha riguardato: la progressione economica (il differenziale PEO è stato portato in diminuzione della riduzione) e l'indennità di comparto, in godimento alla data del 31/06/2018, mentre per la produttività collettiva, l'indennità per specifiche responsabilità, la retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità si è tenuto conto dell'importo destinato al personale dei centri per l'impiego per l'anno 2017. **L'importo delle retribuzione di posizione e di risultato delle P.O. e A.P dei centri per l'impiego (n.3 unità € 9.982,00 non è stato decurtato dall'importo Unico consolidato anno 2017 perché è stato ricompreso nella decurtazione relativa al trattamento accessorio dei Centri per l'impiego);**

2) L'amministrazione con Determina Dirigenziale n. 4 del 14/01/2021 “DETERMINAZIONE DELLE RISORSE STABILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2021 E INCREMENTO FONDO POSIZIONI ORGANIZZATIVE DAL 01/02/2021-Modifica Determina Dirigenziale n. 583 del 21/12/2020” ha provveduto ad una nuova costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 nella quale si tiene conto delle nuove Posizioni Organizzative con decorrenza 01/02/2021 con decurtazione di € **10.847,00 del Fondo art.67 CCNL 21/05/2018;**

La Determinazione del Fondo Risorse decentrate Anno 2021 – parte stabile in applicazione dell'art.7, comma 4, lett. u) è stata efficace solo in seguito alla sottoscrizione definitiva del CCI nel quale le parti hanno deciso l'aumento Fondo per la retribuzione di Posizione e di Risultato delle posizioni organizzative di € 10.847,00 (Bilancio dell'Ente) e la conseguente diminuzione del Fondo di cui all'art.67 del CCNL del 21/05/2018.

Per l'anno 2026 viene mantenuta la decurtazione di € 10.847,00.

3) L'Ente, in fase di costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2026, ha incrementato le risorse stabili per un importo di € 164.250,00, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 14, comma 1-bis, del D. L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 69/2025. Rispetto a tale incremento, è stata concordata con la RSU e le organizzazioni sindacali territoriali, la decurtazione di € **114.250,00** da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato delle E.Q. (CCI sottoscritto in data 07.11.2025). Al riguardo si precisa che la somma € 114.250,00 è l'importo della decurtazione a regime 2026.

4) l'art. 60, comma 2, del CCNL 2022/2024 prevede quanto segue: “Con la stessa decorrenza indicata al comma 1, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 è definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1”. Rispetto alla riduzione di cui sopra, l'ARAN, con parere Id 37049, ha fornito chiarimenti circa il corretto criterio da utilizzare con riferimento al computo del personale in regime di part-time, precisando che “...le unità part-time “native” (cioè assunte part-time) si conteggiano con il relativo valore della percentuale di part-time (es. part-time nativo 50%=0,5); mentre, le unità part-time trasformate (ma originariamente a tempo pieno) si conteggiano pari a 1, indipendentemente dalla percentuale di part-time...”;

Per quanto sopra, la parte stabile del Fondo risorse decentrate del personale del comparto della Provincia di Terni deve essere ridotta per un importo pari a € 16.365,12, come da conteggi effettuati dal competente ufficio.

5) Con la determina n. 610 del 02/11/2023 AREA DIRIGENZA. “COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2023- ART.57 CCNL 17/12/2020 - CCI Dirigenza triennio 2022-2024 del 17/10/2022” si è dato atto della riduzione per il 2023 del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato per la posizione dirigenziale soppressa dal 03/10/2022 come concordato con il CCI della Dirigenza del 17 ottobre 2022 pari ad € 78.459,00;

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.7- ANNO 2016 risulta essere unico: Fondo Segretario Generale, Fondo retribuzione di posizione e di risultato Personale dirigente, Fondo Salario Accessorio Personale non dirigente, Fondo Straordinario e Fondo retribuzione di posizione e di risultato Posizioni Organizzative; quindi in seguito alla riduzione del Fondo della retribuzione di posizione e di risultato della Dirigenza per l’anno 2023 non si rende necessario ridurre l’importo del Fondo del personale non Dirigente per l’anno 2026 per adeguamento al limite 2016. Il rispetto del citato limite sarà nuovamente verificato all’esito della determinazione delle risorse variabili del Fondo risorse decentrate anno 2026.

6) L’ufficio competente ha verificato che le unità in servizio, calcolate come da indicazioni della RGS, attualmente risultano inferiori a quelle in servizio al 31/12/2018, pertanto, in attuazione dell’art.33, comma 1 bis, D.L. 34 convertito in L.58/2019, il Fondo e il limite di cui all’art. 23, comma 2, D.Lgs.75/2017 **non deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018;**

Poiché le unità in servizio, calcolate come da indicazioni della RGS, fornite con risposta alla richiesta di parere con nota prot.n. 12454 del 15/01/2021, attualmente risultano inferiori a quelle in servizio al 31/12/2018, si dà atto del rispetto di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2022, attuativo del richiamato art.33 L. n. 58/2019, che stabilisce ... “il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell’art.33, comma 1 bis del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all’anno 2018, ed in particolare **è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018;**”

Alla luce di quanto sopra il Fondo 2026 non deve essere ridotto.

Modulo I - Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.200.069,86
Risorse variabili (incluse economie anni precedenti) Non vengono regolate dal presente CCI	
Totale fondo tendenziale	€ 1.200.069,86
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di stabilità – personale centri impiego anno 2019.	-€ 129.460,00
Ulteriori decurtazioni	-€ 10.847,00
Decurtazioni art. 14, comma 1-bis, D.L. 25/2025, convertito con modificazioni dalla L. 69/2025	-€ 114.250,00
Decurtazioni art. 60, comma 2, CCNL 2022/2024	-€ 16.365,12
Decurtazione risorse variabili Non vengono regolate dal presente CCI	/
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-€ 270.922,12
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità meno le decurtazioni	€ 929.147,74
Risorse variabili (incluse economie anni precedenti) Non vengono regolate dal presente CCI	
TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	€ 929.147,74

Modulo I - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Modulo II Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

La presente sezione sarà oggetto di successivo CCI

Modulo II - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto esclusivamente le somme relative alle progressioni economiche all'interno delle aree con decorrenza 01.01.2026

Descrizione	Importo
Art. 59, comma 2 , let. j) CCNL 23.02.2026 Differenziali stipendiali, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziati con risorse stabili	€ 38.000,00

Le parti concordano:

1. di stabilire che la decorrenza dei differenziali stipendiali riferiti all'annualità 2026 è 01.01.2026;
2. di assegnare la progressione economica all'interno delle aree al 50% degli aventi diritto, con arrotondamento per difetto nel caso in cui gli aventi diritto della singola area siano in numero dispari;
3. di utilizzare, ai sensi dell'art.7, comma 4, lett.a) del CCNL del 23/02/2026, parte delle risorse della parte stabile Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2026, da destinare all'assegnazione dei differenziali stipendiali per progressioni economiche all'interno delle aree la somma di € 38.000,00;
4. ai fini dell'assegnazione dei differenziali stipendiali per l'anno 2026, di non prevedere la presentazione della domanda da parte degli interessati, in quanto il procedimento sarà attivato e gestito direttamente dal Servizio Gestione giuridica del personale, diversamente da quanto previsto dall'art. 10, comma 2, lett. d) del CCI del personale del comparto 2024/2026, sottoscritto in data 13.06.2024;
5. ai fini dell'assegnazione dei differenziali stipendiali per l'anno 2026, di utilizzare i criteri già adottati per le progressioni economiche all'interno delle aree riferiti all'annualità 2025, così come da CCI sottoscritto in data 13.06.2024 e come da interpretazione autentica dell'art. 10, comma 2, lettera f), punti f1) e f3) del citato CCI del 13.06.2024, nel rispetto dell'art. 4 del suddetto Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta in data 14.01.2025.

Modulo II - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Modulo II - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme regolate dal contratto	€ 38.000,00

Modulo II - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **929.147,74**, le destinazioni di utilizzo riguardano le progressioni economiche all'interno delle aree e sono interamente finanziate con risorse stabili.

Nel prospetto sotto riportato si evidenzia la correlazione tra le voci utilizzo del fondo rispetto alla fonte di finanziamento:

Fonte di finanziamento		Spesa finanziata	
Risorse stabili	€ 929.147,74	Progressioni economiche anno di competenza	€ 38.000,00
		Totale finanziato con risorse stabili	€ 38.000,00
Risorse variabili Somme non regolate dal presente CCI			

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il presente schema di CCI relativamente ai criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali è redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.L.vo 150/2009 e secondo i criteri già adottati per le progressioni economiche all'interno delle aree riferiti all'annualità 2025, così come da CCI sottoscritto in data 13.06.2024 e come da interpretazione autentica dell'art. 10, comma 2, lettera f), punti f1) e f3) del citato CCI del 13.06.2024, nel rispetto dell'art. 4 del suddetto Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritto in data 14.01.2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo

Il Fondo 2026 – Parte stabile, è stato costituito con D.D. n. 330 del 30.04.2026 e sottoposto a certificazione dell'Organo di revisione.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere con verbale nr. 16 del 29.04.2026 assunto al protocollo dell'Ente al nr. 7600 del 30.04.2026. **La determinazione della parte stabile del Fondo 2026 potrà essere rivista, per effetto di interventi normativi e contrattuali che determinino modifiche o variazioni nella costituzione del Fondo medesimo.**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Le somme di pertinenza del fondo, riguardanti i differenziali stipendiali anno 2026, per la contrattazione collettiva sono imputate in bilancio di previsione 2026 così come segue:

Cap. PEG 50 C.d.C. 190	In tale capitolo sono stanziati, fra le altre, le somme necessarie finanziare l'attribuzione dei differenziali stipendiali
------------------------	--

Le somme relative alla spesa per gli oneri riflessi e l'IRAP relativi ai suddetti differenziali stipendiali sono stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, nei capitoli 01111.01.000030190 e 01111.02.000804190.

Modulo IV - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa previsto dall'art.23, comma 2, del D.Lgs. n.75/2017 risulta rispettato (come da prospetto riportato negli schemi della costituzione del Fondo 2026). **Si è provveduto a rideterminare il limite del Fondo 2016 togliendo il salario accessorio dei centri per l'impiego, come da nota del 20 giugno 2019 della Ragioneria generale dello Stato.**

Modulo IV - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle voci di destinazione del Fondo relative ai differenziali stipendiali anno 2026

Il totale delle voci di destinazione del fondo 2026, relativamente alle progressioni economiche all'interno delle aree, è stato imputato nel bilancio di previsione 2026 dell'Ente nei capitoli PEG e C.d.C. di seguito indicati:

Titolo	Macr/SIOPE	cap. PEG	C.d.C.	Importo	Voci di destinazione del fondo
1	1/U.1.01.01.01.004	50	190	€ 38.000,00	Differenziali stipendiali anno 2026

Gli oneri riflessi (CPDEL, INAIL e se dovuti INADEL e TFR) sugli importi relativi ai differenziali stipendiali anno 2026 sono finanziati ai capitoli 01111.01.000030190 e 01111.02.000804190.

Personale comandato e/o lavoro flessibile: Nell'anno 2026 non c'è personale in servizio in posizione di comando da altri Enti. Alla data della presente relazione sono in servizio due unità di personale assunto a tempo determinato ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000 e parziale al 50%.

Destinatari del fondo e benefici attesi:

I destinatari del presente CCI sono gli aventi diritto al differenziale stipendiale avente decorrenza 01.01.2026. Il numero dei destinatari dell'intero Fondo risorse decentrate 2026 sarà dettagliato con successive relazioni, all'esito del riparto dell'intero Fondo stesso.

I benefici medi pro-capite attesi saranno determinati all'esito del completamento del procedimento di costituzione del Fondo risorse decentrate 2026 (parte variabile) e della contrattazione relativa alla destinazione dell'intero Fondo.

Eventuali costi indiretti

Non ci sono altre categorie di personale, tra i diretti destinatari del fondo sopra indicati, che possano beneficiare in tutto o in parte del presente contratto integrativo. Pertanto si attesta l'inesistenza di costi indiretti, derivanti dal presente accordo integrativo, e che possano comportare nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

TERNI 08.06.2026

Direttore Area Amm.va Economico Finanziaria
Dott.ssa Stefania Finocchio (*)

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 07/03/2005 N. 82 e s.m.i.)